



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe V sez. A – Liceo Scientifico

Anno scolastico 2018/2019

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO	3
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	5
LA VALUTAZIONE	13
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	14
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	21
P.C.T.O. SVOLTI DALLA CLASSE	22
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE	23
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	25
RELAZIONE DI I.R.C.	35
RELAZIONE DI ITALIANO	37
RELAZIONE DI LATINO.....	41
RELAZIONE DI INGLESE	44
RELAZIONE DI STORIA	48
RELAZIONE DI FILOSOFIA.....	53
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	57
RELAZIONE DI MATEMATICA	61
RELAZIONE DI FISICA.....	65
RELAZIONE DI SCIENZE	70
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	75

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della classe

-omissis-

Formazione e storia della classe

Nell'anno scolastico 2016/2017 la classe era composta da 26 allievi (23 provenienti dalla classe seconda del nostro liceo, due regolari provenienti da altre scuole e un ripetente proveniente da altra scuola). A fine anno: 24 promossi (uno dei quali si trasferiva in altra scuola), un respinto a giugno e un respinto a settembre.

Nell'anno scolastico 2017/2018 la classe era composta da 24 allievi (23 provenienti dalla classe terza del nostro liceo, uno dei quali frequentante una scuola all'estero, uno regolare proveniente da altra scuola). A fine anno tutti promossi.

Nell'anno scolastico 2018/2019 la classe è composta da 24 allievi (tutti provenienti dalla classe quarta del nostro liceo).

Numero studenti: 24

Maschi: 14

Femmine: 10

Età media: 19

ELENCO DEI CANDIDATI

-omissis-

Crediti scolastici

-omissis-

RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO

(O.M. 205 11/03/2019 ART.19)

-omissis-

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

Materia	Docente A.S. 2018/19
Italiano	Prof. T. Barosco
Latino	Prof. L. Vesco
Inglese	Prof. A. Papadakis
Disegno e Storia dell'arte	Prof. S. Bortolato
Storia e Filosofia	Prof. A. Possamai
Matematica	Prof. E. Tadiotto
Fisica	Prof. S. Convertino
Scienze	Prof. E. Zoja
Scienze motorie	Prof. C. Zanata
Religione	Prof. P. De Cillia

Continuità del corpo docente

Nella tabella che segue, invece, sono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

Materia	Docente A.S. 2016/2017	Docente A.S. 2017/2018
Italiano	Prof. T. Barosco	Prof. T. Barosco
Latino	Prof. L. Vesco	Prof. L. Vesco
Inglese	Prof. A. Papadakis	Prof. A. Papadakis
Disegno e storia dell'arte	Prof. A. Boldrin	Prof. A. Boldrin
Storia e Filosofia	Prof. A. Possamai (Prof. V. Maurizio periodo supplenza ottobre-novembre)	Prof. A. Possamai
Matematica	Prof. E. Tadiotto	Prof. E. Tadiotto
Fisica	Prof. S. Spiro	Prof. S. Convertino
Scienze	Prof. E. Zoja	Prof. E. Zoja
Scienze motorie	Prof. C. Zanata	Prof. C. Zanata
Religione	Prof. F. Gorghetto	Prof. P. De Cillia

Come si può osservare, la continuità didattica è stata garantita per le seguenti materie: Italiano, Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Matematica, Scienze, Scienze motorie.

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (8.10 – 13.40) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 30 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe. Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.

La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di dicembre e giugno, mentre in seguito ai Consigli di classe di metà trimestre, è stata inviata una lettera alle famiglie degli studenti in situazione grave o preoccupante e, a metà pentamestre, è stata data informativa in merito alla situazione scolastica.

In ogni Consiglio di classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento – profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti dei genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere.

Gli organi collegiali, il Consiglio di classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, docenti, genitori e allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 10.09.2018.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe sono sostanzialmente i seguenti:

Obiettivi educativi e formativi

- ❑ promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- ❑ sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- ❑ favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;

- ❑ promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- ❑ testimoniare agli alunni una certa sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- ❑ promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali:

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguito	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale .
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

Metodo di studio:

-omissis-

Strumenti e spazi:

Oltre alle lezioni frontali e all'uso sistematico del libro di testo, i docenti hanno utilizzato software e strumenti multimediali, audiovisivi e proiettori. Sono stati inoltre utilizzati:

- Sale computer e per tecnologie multimediali.
- Rete Internet.
- Laboratorio di chimica.
- Laboratorio di scienze.
- Laboratorio di biologia.
- Laboratorio di fisica.
- Teatro.
- Palestre e campi da gioco.
- Mensa e bar.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

Data	Classe III – 2016/17
settembre - maggio	Progetto Doppio Diploma (Mater Academy)
settembre - maggio	Certificazione Nuova ECDL
14 ottobre 2016	Pellegrinaggio a Treviso: Giubileo della Misericordia
27 ottobre 2016	Partecipazione alle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'annessione del Veneto all'Italia
11 novembre 2016	Conferenza " <i>Il caso Moro</i> " – On. Gero Grassi
dicembre 2016	Certificazione linguistica Trinity
21-22 dicembre 2016	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
gennaio – febbraio 2017	Progetto "Educazione all'acquaticità" presso la piscina Stilelibero di Preganziol
13 gennaio 2017	Conferenza " <i>Violazione dei diritti umani: la violenza di genere</i> "
31 gennaio 2017	Festa di Don Bosco
	Ritiro presso la Comunità Cenacolo

6 febbraio 2017	
2-3 marzo 2017	Giornate delle sport
7 marzo 2017	Torneo di Basket
14 -16 marzo 2017	Uscita didattica a Roma
17 marzo 2017	Incontro "Vita da uomo di legge" – Ordine degli avvocati di Venezia
17 e 24 marzo 2017	Stage Informatica – Università Ca' Foscari
marzo - aprile 2017	Corso "Metodi di analisi chimica delle acque per uso umano e delle acque reflue" – Studio tecnico Mario Cuzzolin
aprile- maggio 2017	Corso Autocad
5 maggio 2017	Db Cup
19 maggio 2017	Giornata di indirizzo: "Mille anni di storia delle scoperte e delle conoscenze scientifiche"
27 aprile 2017	Incontro-lezione sul tema della libertà - Università Ca' Foscari – Dipartimento di Filosofia - prof. Paolo Pagani
24 maggio 2017	Festa Maria Ausiliatrice

Data	classe IV – 2017/2018
settembre- maggio 2017	Progetto Doppio Diploma (Mater Accademy)
Trimestre	Corso di comunicazione efficace. Progetto " <i>Educazione linguistica</i> "
17 ottobre 2017	Conferenza sulla figura di Don Milani
24 novembre 2017	"Legalità e democrazia" incontro con il Comandante dei Carabinieri di Treviso maggiore Stefano Mazzanti. Progetto Formazione alla cittadinanza
13-15 dicembre 2017	Certificazione Linguistica Trinity

15 dicembre 2017	Ritiro di Avvento (Marco Anzovino)
gennaio - febbraio 2018	Progetto "Insegnanti di Educazione Fisica"
11 gennaio 2018	Somministrazione del questionario sul metodo di studio
31 gennaio 2018	Festa di San Giovanni Bosco
febbraio-aprile 2018	Corso di difesa personale
febbraio – maggio 2018	Progetto " <i>Learning Consistency via Argumentation</i> " in collaborazione con l'Ateneo Ca' Foscari di Venezia
15-16 febbraio 2018	Giornate dello sport
marzo – aprile 2018	Corso "L'analisi chimica di alimenti e bevande" – Studio tecnico Mario Cuzzolin
27 febbraio 2018	Giornata di indirizzo a Padova: visita alla mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" e visita alla Specola
14 marzo 2018	"Testimonianze di legalità: il giudice Rosario Livatino, vittima di mafia". Proiezione del film: "Il giudice ragazzino". Progetto "Formazione alla Cittadinanza"
15 marzo 2018	Attività AVIS
22 marzo 2018	Uscita culturale a Vicenza: mostra "Van Gogh. Tra il grano e il cielo"
20 aprile 2018	Premiazione concorso legalità - Padova
27 aprile 2018	Conferenza " <i>Ius soli, ius culturae</i> ". Progetto "Formazione alla cittadinanza"
24 aprile – 1 maggio 2018	Progetto Lourdes
maggio 2018	Corso di Logica
17 maggio 2018	"Talent Day" presso Assicurazioni Generali (sede di Marocco)
24 maggio 2018	Festa di Maria Ausiliatrice

Data	Classe V – 2018/2019
settembre – maggio	Doppio Diploma - Mater Academy
settembre – febbraio	"Progetto Bruxelles": formazione e attività <i>in loco</i>
ottobre – dicembre	Corso "Laboratorio di Chimica Organica" – Studio Tecnico Mario Cuzzolin
24 ottobre 2018	Giornata di indirizzo: "Saper guardare lontano" – Gruppo Astrofilo Veneto

5 novembre 2018	Commemorazione del centenario della conclusione della Grande Guerra, in ricordo dei ventisette ex allievi dell'Astori morti sui campi di battaglia – intervento del Dott. Giuseppe Del Todesco Frisone
9 novembre 2018	Inaugurazione mostra “Anna Karenina, specchio di un’epoca”
15 novembre 2018	“Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
3-15 dicembre 2018	Certificazioni di inglese Trinity
4 dicembre 2018	Ritiro di Avvento (scelte e progetto di vita)
7 dicembre 2018	“Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
20-21 dicembre 2018	“Progetto orientamento classi quinte”: incontro con professionisti e docenti universitari
23 gennaio 2019	“Progetto orientamento classi quinte”: somministrazione dei questionari per l’orientamento -centro COSPES
25 gennaio 2019	“Progetto orientamento classi quinte”: simulazione dei test di accesso alle facoltà universitarie in collaborazione con “Alpha test”
29 gennaio 2019	Uscita didattica, teatro in lingua inglese: “Dr. Jekyll and Mr. Hyde”
31 gennaio 2019	Festa di Don Bosco
21 febbraio 2019	Attività AVIS
marzo 2019	Corso “Comunicare meglio”
1 marzo 2018	“Progetto orientamento classi quinte”: orientamento con ex allievi
7 – 8 marzo 2019	Giornate dello Sport
11 marzo 2019	Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
22 marzo 2019	Giornata della memoria in ricordo delle vittime di mafia - il giudice Rosario Livatino
25 – 29 marzo 2019	Uscita didattica a Berlino

marzo – maggio 2019	“Progetto insegnanti di Educazione Fisica”
2 aprile 2019	Restituzione questionari di orientamento Cospes
12 aprile 2019	Uscita didattica sul Montello nei luoghi della Grande Guerra
15 aprile 2019	Conferenza sui cambiamenti climatici
23 maggio 2019	“Trattati, Istituzioni, Organismi di parità in Italia e nel mondo secondo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile 2030”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
24 maggio 2019	Festa di Maria Ausiliatrice
27 maggio 2019	Ritiro di fine anno
29 maggio 2019	Conferenza “La tecnologia in medicina” – dott. L. Cancian
4 giugno 2019	Conferenza con l’on. Gero Grassi, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”, Calendario civile in convenzione con il Comune di Mogliano Veneto

Data	Attività di orientamento 2018/2019
20-21 dicembre 2018	Orientamento universitario: incontro con professionisti e docenti universitari
21 gennaio 2019	Orientamento universitario: questionari COSPES
25 gennaio 2019	Orientamento Universitario: Alpha Test
1 marzo 2019	Orientamento universitario con ex allievi
2 aprile 2019	Colloqui individuali di restituzione questionari di orientamento Cospes
ottobre - aprile	Open day a scelta nelle varie Università

Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'anno scolastico

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, oltre alle simulazioni della prima e della seconda prova scritta, il Consiglio di Classe ha previsto la simulazione della prova orale per la fine di maggio.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI secondo la normativa ministeriale nelle seguenti date:

19/3: prove di Matematica e Italiano

20/3: prova di Inglese

Per quanto riguarda le simulazioni, il Consiglio di Classe ha deciso quanto segue: durante prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari; durante la seconda prova si è lasciato l'uso della calcolatrice scientifica e si è reso disponibile un computer con un programma di calcolatrice grafica conforme alle disposizioni del MIUR, non avendo consigliato l'acquisto di calcolatrici grafiche.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Febbraio	Martedì 19/2	Italiano	6 ore
	Giovedì 28/2	Matematica e Fisica	6 ore
Aprile	Martedì 2/4	Matematica e Fisica	6 ore
	Giovedì 11/4	Italiano	6 ore
Maggio	Giovedì 9/5	Italiano	6 ore
	Martedì 14/5	Matematica e Fisica	6 ore

Attività di recupero

Presenza di tutti i docenti per almeno due pomeriggi al mese per la durata dell'intero Anno Scolastico, con attività di sportello e recupero per tutte le materie.

LA VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, ha deliberato che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- Partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- Impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- Dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- Metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
- Profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
 - *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari;
 - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;

Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO DI PROFITTO	GIUDIZIO <i>sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'</i>
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.

SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	≤ 4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2018/2019				
<i>Il C.d.C può attribuire un punto in più, all'interno della banda di oscillazione, in base ai seguenti criteri: attività in PCTO (vedi tabella sotto riportata), impegno lodevole, partecipazione attiva e interesse vivo.</i>				
MEDIA DEI VOTI		BANDA DI OSCILLAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)	PUNTI
M < 6		7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	7
				8
M = 6	6	9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	9
	6			10
6 < M ≤ 7	6.01-6.50	10 – 11	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	10
	6.51-7.00			11
7 < M ≤ 8	7.01 - 7.50	11 – 12	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	11
	7.51 - 8.00			12
8 < M ≤ 9	8.01 - 8.50	13 – 14	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	13
	8.51 - 9.00			14
9 < M ≤ 10	9.01 - 9.50	14 – 15	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	14
	9.51 - 10.00			15

ELEMENTI DI VALUTAZIONE IN BASE AI P.C.T.O. AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (d.lgs n. 77 del 15/04/2005 e dall'art.1, co.784 l. n. 145 del 30/12/2018)

-omissis-

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Etica dell'epoca contemporanea	marzo-giugno	IRC/Storia	Power point e schede

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente relazione:

PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo "Formazione alla Cittadinanza".

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: "BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI".

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza "virtuale", che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale.

Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di “appartenenza territoriale” prevista nell’ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un’identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all’essere umano. È stato proprio per questo motivo dedicato un approfondimento in merito alla violenza di genere, ritenendo l’argomento un’emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità.

Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale. La legalità è stata affrontata da tre angolature differenti assolutamente complementari e didatticamente efficaci al fine di istruire un percorso formativo adeguato, nei termini di una cittadinanza consapevole: *la legalità operativa*, spesso confinata ad una dimensione meramente sanzionatoria, evidenziandone invece il ruolo fondamentale all’interno di ogni sistema quale garante dei valori democratici e baluardo della libertà civile; *la legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici* affrontando il delicato tema dei principi che regolano l’acquisto della cittadinanza nell’ottica di una globalizzazione umanitaria; *la legalità della funzione giurisdizionale* spiegata ed analizzata attraverso la testimonianza di un giudice, un uomo che ha sacrificato la propria vita in nome della legalità, il magistrato Rosario Livatino.

L’ultima parte del progetto affrontata quest’anno sul tema delle relazioni internazionali e la globalizzazione, è stata realizzata grazie alla collaborazione siglata con l’Università di Padova Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali. Le relazioni internazionali quale momento di confronto sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti quella che deve essere l’identità di una cittadinanza globale che permetta all’umanità di affrontare sfide importanti quali la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l’autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti dei momenti laboratoriali, preceduti da momenti di formazione alla presenza di docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, all’interno di gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato così di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

PROGETTO 2015-2019

A.S. 2015-2016

OTTOBRE 2015

- **“VOCE DEL VERBO FURBARE”** iniziativa educativa nazionale in e-learning presso il cinema UCI di Marcon con il magistrato GHERARDO COLOMBO - una conversazione in videoconferenza con il magistrato dell’inchiesta “Mani pulite” su

temi quali la corruzione e la prevaricazione a danno della collettività, e il ruolo fondamentale di ciascun individuo per la realizzazione di un termine di giustizia che non sia solo dichiarato.

- **VITA DA SOCIAL evento** organizzato a Treviso dalla POLIZIA DI STATO quale campagna educativa itinerante sui temi dei social network, del cyber bullismo, dell'adescamento online, sull'importanza della tutela della privacy.

APRILE 2016

- **“LE BELLE TASSE”** incontro in Astori con il prof. FRANCO FICHERA, professore ordinario di diritto tributario, presso le Università di Napoli Federico II e di Bologna (attualmente in pensione) sull'importanza della tassazione spiegata alla luce del principio solidaristico sancito dalla nostra stessa Costituzione, in quanto fondamento della convivenza civile.

A.S. 2016-2017

NOVEMBRE 2016

- **“STRUMENTI DI DEMOCRAZIA”** incontro in Astori con il prof. SANDRO DE NARDI, docente di diritto pubblico all'Università di Giurisprudenza di Padova - scopo dell'incontro quello di informare in modo corretto ed oggettivo gli studenti in merito ad un importante strumento di democrazia diretta quale il referendum costituzionale. Oltre gli aspetti giuridici trattati, si è voluto promuovere una partecipazione referendaria degli studenti maggiorenni il più possibile informata, cosciente e matura, in un percorso di cultura attiva della cittadinanza.
- **“IL CASO MORO”** incontro in Astori con l'onorevole GERO GRASSI (attualmente funzionario del Consiglio regionale della Puglia e componente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Caso Moro) - scopo dell'incontro ricordare in occasione del centenario della nascita di Aldo Moro, non solo la figura dello statista e la sua dolorosa fine, ma anche il suo ruolo nella costruzione della giovane democrazia italiana, attraverso l'analisi di uno degli episodi più drammatici dell'intera storia dell'Italia repubblicana, sollecitando tra i giovani studenti una crescente sensibilità per i problemi della nostra storia recente, della politica e della cosa pubblica in virtù del loro essere cittadini.

GENNAIO 2017

- **“VIOLENZA DI GENERE”** incontro con il prof. Monzani e con la prof.ssa Giacometti dello IUSVE sul tema della violenza di genere e in particolare la violenza contro le donne, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità

MARZO 2017

- **“VISITA A MONTECITORIO”** la visita ha avuto la finalità di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni della Repubblica Italiana, consentendo loro di fare un'esperienza tangibile dei centri decisionali. La valenza storica, civica e culturale è data dalla possibilità per i ragazzi di conoscere le sale storiche nelle quali si narra la storia del nostro Paese.

A.S. 2017-2018

NOVEMBRE 2017

- **“LEGALITÀ E DEMOCRAZIA”** incontro in Astori sulla legalità operativa quale garanzia di libertà a tutela dei diritti inderogabili, attraverso la testimonianza del Maggiore STEFANO MAZZANTI, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Treviso.

APRILE 2018

- **“IUS SOLI, IUS CULTURAE”** incontro in Astori con l’AVV. MARTELLONE sul tema della legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici, attraverso l’analisi dei criteri di acquisto della cittadinanza nell’ottica di un percorso inclusivo.
- **CONCORSO REGIONALE “LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E L’IMPEGNO DEI GIOVANI PER LA SUA PROMOZIONE”** - alcuni studenti del quarto anno appartenenti a differenti indirizzi di studio, si sono aggiudicati il primo premio per la categoria multimediale presentando il lavoro dal titolo “Sub tutela Dei”. Gli studenti hanno voluto realizzare, attraverso l’analisi della vita e dell’impegno del giudice Rosario Livatino un lavoro multimediale quale sintesi della preziosa testimonianza di legalità lasciata ai giovani da un uomo, un magistrato che ha creduto fino in fondo all’identità di una giustizia “giusta” profondamente radicata nell’identità del giudice e nella sua fede cristiana, che parta soprattutto da una testimonianza di vita, in base alla quale l’indipendenza e l’imparzialità del giudice non sono solo delle condizioni previste e sancite dalla nostra Costituzione, ma sono soprattutto evidenze della propria credibilità attraverso una pratica quotidiana. Il lavoro premiato e l’analisi condotta dal gruppo di lavoro sono stati poi oggetto di incontri con tutti gli studenti della scuola quale momenti formativi nell’ambito del progetto di Cittadinanza.

A.S. 2018-2019

COLLABORAZIONE CON L’UNIVERSITA’ DI PADOVA

Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali

NOVEMBRE 2018

- **“STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI”** incontro in Astori con la prof.ssa LUCIA COPPOLARO docente di "Global Economy in history perspective" presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell’Università degli studi di Padova, e di "Storia dell’integrazione europea" presso il corso di laurea in Scienze politiche, Studi internazionali, governo delle amministrazioni dell’Università degli studi di Padova e il prof. FRANCESCO PETRINI docente di “Relazioni internazionali nel sistema capitalista” presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell’Università degli studi di Padova, e "Storia dell’Asia" presso il corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale dell’Università degli studi di Padova. I docenti partendo dall’identità etico morale propria del diritto internazionale quale tutela dell’individuo in quanto persona, hanno accompagnato gli studenti attraverso un’analisi storico sociale delle relazioni europee ed internazionali. Il tema della cittadinanza è stato quindi affrontato nei termini di una condivisione sovranazionale, nell’ambito di una globalizzazione che parta da una coscienza nazionale ed internazionale nell’ottica di una collaborazione e di una crescita per l’utilità del vivere sociale. All’incontro è seguita un’attività laboratoriale coordinata dagli stessi docenti, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

DICEMBRE 2018

- **PROGETTO BRUXELLES** visita al Parlamento Europeo sede di Bruxelles - un gruppo di studenti delle classi quinte appartenenti a differenti indirizzi di studio, ha aderito alla proposta formativa della scuola finalizzata a sviluppare una conoscenza delle istituzioni europee quali organi sovranazionali. Obiettivo sollecitare l'identità della cittadinanza europea per un coinvolgimento responsabile e consapevole affrontando precise tematiche nelle sedi istituzionali. La presentazione del progetto e i relativi contenuti formativi sono stati offerti agli studenti di tutti gli indirizzi durante il quarto anno.
- **“IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO E RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA”** incontro in Astori con la prof.ssa ELENA CALANDRI docente di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università degli studi di Padova. La docente ha affrontato una delle pagine più delicate della storia contemporanea, causa e spiegazione di una conflittualità a livello internazionale che ancor oggi coinvolge popoli e religioni. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dalla stessa docente, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

MARZO 2019

- **“DEMOCRAZIA, CITTADINANZA, INCLUSIONE”** incontro in Astori con il Prof. MARCO ALMAGISTI docente di Scienza della Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova. Il docente ha accompagnato i ragazzi lungo un itinerario storico politico partendo dalle origini Cittadinanza, spiegando il valore dei diritti e dei doveri che ne derivano, e interrogandosi sul significato della Democrazia quale sistema moderno pluralista, rappresentativo e liberale.

MAGGIO 2019

- **“TRATTATI, ISTITUZIONI ORGANISMI DI PARITÀ IN ITALIA E NEL MONDO SECONDO GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2030”** incontro in Astori con la prof.ssa Antonella Perini docente di “Politiche di genere” nel corso di laurea di Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni. Finalità dell'incontro far comprendere agli studenti l'importanza e l'efficacia di un intervento globale in termini di sostenibilità, quale coinvolgimento forte di tutte le componenti della società, componenti pubbliche e private, superando l'idea di una sostenibilità unicamente riservata ad una questione ambientale e promuovendo una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le seguenti competenze trasversali: rispetto delle regole, comunicazione, *problem solving*, *team working*. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

VALUTAZIONE LIVELLO	DI	4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata
COMPETENZE	DESCRITTORI	
Rispetto delle regole	<i>Ha rispettato gli orari</i> <i>Ha rispettato le norme di sicurezza</i> <i>Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato</i> <i>Si è confrontato con rispetto con i colleghi/utenti/clienti/fornitori</i>	
Comunicazione <i>Capacità di relazione in azienda con le persone chiave</i>	<i>Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli</i> <i>Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario</i> <i>Si è espresso efficacemente in lingua straniera</i> <i>Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze</i>	
Problem Solving	<i>Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci</i> <i>Ha saputo organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo</i> <i>Sa gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor</i> <i>Sa gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor</i>	
Competenza di lavoro di gruppo ⁽¹⁾	<i>Gestisce il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo</i> <i>Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista</i> <i>Usa le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato</i> <i>Compie azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo</i>	

⁽¹⁾Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

P.C.T.O. SVOLTI DALLA CLASSE

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA A.S. 2016/2017				
Corso sicurezza	13/12/16-14/12/17	8 ore		Collegio Salesiano Astori
Analisi acque	07/03/17-26/04/17	22 ore	Scienze naturali	Collegio Salesiano Astori
Introduzione al software AUTOCAD	07/04/17-05/05/17	8 ore	Storia dell'arte	Collegio Salesiano Astori
Incontro-lezione sul tema della libertà	27/04/17	2 ore	Filosofia	Università Ca' Foscari
Progetto Programmatore INFO 4	17/03/17-24/03/17	8 ore	Arte	Università Ca' Foscari
Vita da uomo di legge	20/03/17	2 ore	Orientamento	Collegio Salesiano Astori
ASL Estiva	19/06/17-31/08/17	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi
CLASSE QUARTA A.S. 2017/2018				
Learning Consistency	22/02/18-03/05/18	16 ore	Filosofia	Collegio Salesiano Astori
Storia viva: attività di rievocazione storica	17/03/18	3 ore	Storia	Collegio Salesiano Astori
Talent Day	17/05/18	8 ore	Orientamento	Assicurazioni Generali spa
Corso d'ingegneria	31/05/18-01/06/18	15 ore	Orientamento	Studio Tecnico Mario Cuzzolin
Camera oscura	17/03/18-06/06/18	12 ore	Scienze	Collegio Salesiano Astori
Analisi degli alimenti	13/04/18-25/05/18	20 ore	Scienze Naturali	Collegio Salesiano Astori
Assistenza allo studio	16/10/17-23/04/18	21 ore	Comportamento	Collegio Salesiano Astori
Esperienza a Lourdes	13/04/18-01/05/18	54	Comportamento	Lourdes
ASL Estiva	18/06/18-31/08/18	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi
CLASSE QUINTA A.S. 2018/2019				
Progetto Bruxelles	28/11/18-02/12/18	26 ore	Inglese	Bruxelles
Sintesi organiche	06/11/18-14/12/18	15 ore	Scienze naturali	Collegio Salesiano Astori

**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

TIPOLOGIA	SOGGETTO classe e/o singolo studente	OGGETTO
Viaggio di istruzione	Classe	Berlino
	-omissis-	Viaggio studio a Guildford - Inghilterra
Visite guidate	Classe	Montello – Luoghi della Grande Guerra
Progetti e Manifestazioni culturali	-omissis-	Comunicazione efficace
	-omissis-	Progetto Idoneità Avis
	-omissis-	Visita a M9 museo del '900 - Mestre
	-omissis-	La grande arte al cinema Salvador Dalì. La ricerca dell'immortalità 25 settembre 2018
	-omissis-	La grande arte al cinema Le ninfee di Monet. Un incantesimo di acqua e luce 27 novembre 2018
	-omissis-	La grande arte al cinema L'uomo che rubò Banksy 12 dicembre 1018
	-omissis-	Film Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità 8 gennaio 2019
	-omissis-	Progetto Bruxelles
	-omissis- -omissis-	Progetto "Bruxelles 18+" con TGS Storytelling – Progetto book-trailer
Incontro con Esperti	Classe	"La tecnologia in medicina" dott. L. Cancian
Orientamento	Classe	Test di ammissione in varie facoltà universitarie in Italia e all'estero
Certificazioni linguistiche	-omissis-	Inglese IELTS C1 Inglese Trinity B1 Inglese Trinity B2 Inglese IELTS B2 Inglese Cambridge C1 Inglese Cambridge B2 (abilità C1) Inglese Trinity B2

Certificazioni sportive	-omissis-	Calcio Pallanuoto Danza moderna e contemporanea Pallanuoto Calcio Pallavolo Rugby Scherma Danza classica Basket
--------------------------------	-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COGNOME NOME

5A SCIENTIFICO

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<input type="checkbox"/> Rappresenta graficamente la funzione carica $q(t)$. (25)	<input type="checkbox"/> Rappresenta graficamente il grafico della funzione irrazionale e della sua derivata. (25)	0 - 5	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 			6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 			13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 			20 - 25	
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> Realizza grafici esplicativi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso. (7) <input type="checkbox"/> Determina il valore limite	<input type="checkbox"/> Individua e giustifica la tipologia di equilibrio del punto P. (10) <input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione. (10)	0 - 4	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8

valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> della corrente. (6) <input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione. (7)			5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				11 - 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				17 - 20
PUNTEGGIO = (PB+Q):2=						

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

FIRMA:

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di matematica e fisica pubblicato dal MIUR il 2 aprile 2019

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			QUESITI
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2		
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	<input type="checkbox"/> Analizza la situazione fisica, individua le correnti come sorgenti del campo magnetico e applica la legge di Biot-Savart. <input type="checkbox"/> Individua direzione e verso del campo magnetico nell'intervallo (0;1). <input type="checkbox"/> Individua direzione e verso del campo magnetico lungo la retta $x = \frac{1}{2}$. <input type="checkbox"/> Analizza direzione e verso del campo magnetico nei punti esterni al segmento OD. Conosce la forza di Lorentz.	<input type="checkbox"/> Analizza la derivabilità delle due funzioni in O. <input type="checkbox"/> Analizza la situazione fisica proposta. <input type="checkbox"/> Analizza il segno di una funzione goniometrica.	0 - 5	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 			6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 			13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 			20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	<input type="checkbox"/> Determina l'espressione dell'intensità del campo magnetico in $(x,0)$ e il punto di minimo. <input type="checkbox"/> Conduce uno studio completo della funzione proposta e verifica che essa non possiede punti di flesso. <input type="checkbox"/> Determina l'equazione della retta tangente al grafico nel punto $x=1/3$.	<input type="checkbox"/> Calcola le derivate delle due funzioni e ne studia la monotonia. <input type="checkbox"/> Determina il valore del parametro k richiesto. <input type="checkbox"/> Calcola l'area della regione S. <input type="checkbox"/> Calcola il flusso del campo magnetico. <input type="checkbox"/> Calcola l'espressione della corrente indotta. <input type="checkbox"/> Determina l'istante di tempo in cui la corrente indotta cambia verso per la prima volta.	0 - 6	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 			7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 			16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			25 - 30	
				<input type="checkbox"/> Calcola il valore massimo della corrente indotta.		

GRUPPO _____

5A SCIENTIFICO

GRIGLIA COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Peso	Punteggi
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.	Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici fondanti delle discipline	1-2	
	Evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici fondanti e dei metodi propri delle singole discipline	3	
	Evidenzia una consapevole padronanza dei contenuti e una corretta acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	
	Mostra di aver acquisito il pieno possesso dei contenuti disciplinari e dei metodi propri delle singole discipline	5	
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.	Mostra difficoltà nel collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline	1-2	
	Riesce, se guidato, ad effettuare collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali	3	
	Riesce a collegare i contenuti in modo corretto, nell'ambito di una trattazione	4	
	Riesce a collegare e rielaborare i contenuti in modo della trattazione pluridisciplinare	5	
Saper argomentare, utilizzando anche la/le lingue straniere.	Argomenta in modo disorganico e incerto, in un linguaggio non sempre appropriato	1-2	

	Argomenta in modo essenziale, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato	3	
	Argomenta con organicità e correttezza, utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato	4	
	Argomenta in modo organico e corretto evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco 3 pertinente	5	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare le problematiche proposte.	Utilizza con difficoltà i concetti fondamento, strumenti delle discipline; nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte fornisce soluzioni parziali e non sempre corrette	1-2	
	Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti	3-4	
	Affronta le problematiche proposte in modo corretto riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	5	

Mogliano Veneto,

Il Presidente:

.....

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Coordinatore

Prof.ssa Lucia Vesco

Il Preside

Prof.ssa Francesca Antenucci

RELAZIONE DI I.R.C.
Docente: prof. Paolo De Cillia
Anno scolastico 2018/2019

1.PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Saper esprimere i propri vissuti e le proprie prospettive di vita, argomentando il tema dei desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del linguaggio filmico sul tema giovanile e delle difficoltà di relazioni con gli adulti
- Conoscenza di alcune realtà italiane dell'emarginazione e capacità di lettura critica di alcuni materiali sui quotidiani
- Cenni di storia contemporanea attraverso un approfondimento su alcuni temi morali e di etica (legalità, migrazione e accoglienza, innovazione e comunicazione)

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale.
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura la propria vita vissuta e la propria proiezione al futuro
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura di vissuti di violenza ed intolleranza
- Analisi critica di dati e presentazione in classe della situazione attuale sui temi di razzismo, misoginia, bullismo, omofobia...
- Approfondire alcuni eventi di storia contemporanea attraverso un approfondito inquadramento storico della tematica e l'analisi critica di alcuni testi importanti quali:
 - Costituzione Italiana
 - Discorsi di De Gasperi
 - Trattato di Nizza
 - Manifesto di Ventotene
 - Discorsi di M. L. King
 - Articoli di G. Falcone
 - Approfondimenti su Facebook
- Collegamento con il percorso di Storia e con la competenza di scrittura in vista dell'esame di Stato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

UD 1 INTRODUZIONE AL PROGRAMMA	Settembre
UD 2 : ESSERE GIOVANI E IL SENSO DELLA VITA	Settembre - Novembre
UD 3 : L'ODIO (l'intolleranza oggi)	Dicembre - Febbraio
UD 4 : INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 2: Personalità ed agire politico sociale nell'epoca contemporanea La nascita dell'Europa Unita Il '68 e l'ideale di un mondo diverso La mafia e l'illegalità La rivoluzione tecnologica e la nostra vita	Marzo - Giugno

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori personali e di gruppo
- interventi in dibattito

Mogliano V., 15 Maggio 2019

Il docente
prof. De Cillia Paolo

RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: Prof. Tranquillo Barosco

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

La conoscenza della lingua italiana a livello lessicale, storico e semantico:
una essenziale informazione sui principali periodi e autori della letteratura italiana dei secoli XIX e XX;
la conoscenza di alcuni testi di autori prevalentemente sotto l'aspetto contenutistico esistenziale e solo parzialmente con qualche cenno storico, politico e letterario;
riguardo ai suddetti testi, possibili riferimenti alla cultura del tempo e alla nostra attualità.

CONOSCENZE: gli studenti devono mostrare un'adeguata conoscenza delle unità didattiche svolte, sia per quanto riguarda le idee in esse contenute, sia per quanto riguarda la loro adeguata contestualizzazione storica, sia infine per ciò che concerne la conoscenza diretta dei testi letterari in prosa e in poesia presi in esame.

COMPETENZE: gli studenti devono saper utilizzare in modo corretto il lessico, dimostrare l'attitudine a leggere e a comprendere i testi letterari, dimostrare capacità di analisi e di sintesi dei testi e degli argomenti presi in esame. Dovranno inoltre dimostrare buone competenze sia nell'espressione scritta che in quella orale.

CAPACITA': gli studenti devono mostrare buone capacità di approfondimento critico e l'attitudine a sviluppare un pensiero di tipo euristico e divergente. Dovranno inoltre mostrare la capacità di applicare, almeno parzialmente, le competenze acquisite nella lettura, nella comprensione, nell'analisi dei testi noti a testi con caratteristiche simili, ma non noti o comunque non preventivamente analizzati. Dovranno infine mostrare capacità di creare collegamenti logici fra le diverse discipline di una medesima area e di elaborare un discorso secondo criteri logici e riconoscibili.

Spazi:

- Aula scolastica.
- Studio biennio o triennio per i compiti.

Strumenti:

- Libri di testo.
- Appunti integrativi offerti dal docente.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Divina Commedia, Paradiso: introduzione, temi e argomenti, lettura e commento dei seguenti canti:

I	(vv. 1-36)
III	(integralmente)
VI	(vv.1-27,97-142)
XI	(vv. 42-117)
XXXI	(integralmente)
XXXIII	(integralmente)

1.1. Dalla letteratura italiana dell'Ottocento:

VOLUME E:

G. CARDUCCI

- Nella piazza di San Petronio, pag. 100
- San Martino, pag. 105
- Pianto antico, pag. 10
- Alla stazione in una mattina d'autunno, pag. 114
- Congedo, pag. 118

G. VERGA

- da "Eva": Arte, Banche e imprese Industriali, pag. 185

- Impersonalità e regressione, pag. 194
- I “vinti” e la “fiumana del progresso”, pag. 196
- da “Vita dei campi”: Rosso Malpelo, pag. 206
La Lupa, pag. 215
- dalle “Novelle rusticane”: La roba, pag. 236
- da “Mastro-don Gesualdo”: La tensione faustiana del self-made man, pag. 248
La morte di mastro-don Gesualdo, pag. 258

2.1. Letteratura italiana del Novecento: nuove forme letterarie del Decadentismo, con particolare attenzione:

- a. al nuovo linguaggio frammentario-emotivo;
- b. alle tematiche arazionali e di ricerca di Pascoli, D’Annunzio...
- c. ad alcuni testi significativi dei maggiori autori:

VOLUME F:

G. D’ANNUNZIO

- Da “Il Piacere”: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pag. 106
- Consolazione, pag. 115
- La sera fiesolana, pag. 151
- La pioggia nel pineto, pag. 161
- Dal “Notturmo”: La prosa “notturna”, pag. 164

G. PASCOLI

- Novembre, pag. 209
- L’Assiuolo, pag. 214
- X Agosto, pag. 217
- Italy, pag. 241
- Il gelsomino notturno, pag. 246
- Nebbia, pag. 249
- da “Il fanciullino”: Una poetica decadente, pag. 256

SVEVO

- Il ritratto dell’inetto, pag. 210
- “Senilità” e “Giovinezza”, pag. 315

L. PIRANDELLO:

- da “L’umorismo”: Un’ arte che scompone il reale, pag. 391
- Ciaula scopre la luna, pag. 400
- Il treno ha fischiato, pag. 407

2.2. La poesia del Novecento: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, con riferimenti a:

- a. il nuovo linguaggio della poesia “ermetica”;
- b. alcune tematiche personali degli autori;
- c. conoscenza di alcuni testi significativi:

VOLUME G:

U. SABA

- A mia moglie, pag. 357
- La capra, pag. 360
- Trieste, pag. 362
- Città vecchia, pag. 363

G. UNGARETTI

- Veglia, pag. 381
- I fiumi, pag. 382
- San Martino del Carso, pag. 385
- Soldati, pag. 389
- Natale, pag. 391

- Non gridate più, pag. 398

E. MONTALE

- Non chiederci la parola, pag.948
- Merigiare pallido e assorto, pag. 411
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 413
- La casa dei doganieri, pag. 426
- La storia, pag.436

S. QUASIMODO

- Ed è subito sera, pag. 444
- Alle fronde dei salici, pag. 446

2.3. La narrativa italiana del Novecento: cenni alle varie tipologie dei romanzi del Novecento italiano (psicologico, storico-politico, esistenzialista...) e conoscenza delle seguenti opere:

G. VERGA

I Malavoglia

I. SVEVO

La coscienza di Zeno

L. PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal

Materiale didattico usato:

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria: "Dal testo alla storia dalla storia al testo" – 1998 Paravia (vol. E, vol. F e vol. G).

Dante Alighieri: "La divina commedia, Paradiso", con il commento di Maria Corti o altro autore.

I testi delle tre opere di narrativa:

G. VERGA, I Malavoglia

I. SVEVO, La coscienza di Zeno

L. PIRANDELLO, Il fu Mattia Pascal

(In qualsiasi edizione)

Simulazioni effettuate:

Data di svolgimento	Tempo assegnato
19.02.2019	6 ore
11.04.2019	6 ore
09.05.2019	6 ore

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la finalità degli obiettivi, sopra accennati, è sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico la formazione personale dello studente, le richieste a lui rivolte, la quantità e il livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, la sua risposta nell'apprendimento, hanno tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. Perciò la valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, in ordine, dei seguenti elementi:

della situazione personale del singolo studente;

della sua partecipazione in classe;

delle varie esercitazioni;

delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**

- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. verifiche scritte per l'orale;
- c. prove scritte;
- d. simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. Tranquillo Barosco

RELAZIONE DI LATINO

Docente: Prof. Lucia Vesco

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- saper leggere e comprendere un testo in lingua latina di vario genere e di diverso argomento
- saper interpretare un testo letterario latino operando l'opportuna contestualizzazione
- saper distinguere i livelli comunicativi di un testo letterario latino
- saper individuare un punto di vista rispetto all'orizzonte culturale della civiltà latina
- saper confrontare altri testi della stessa civiltà o di altre civiltà
- saper sintetizzare le proprie conoscenze e metterle in relazione con le tematiche della letteratura latina

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Trimestre

Letteratura: La prima età imperiale. Seneca, Lucano, Petronio.

Autori:

Seneca:

De brevitate vitae 2,1-2 "Il tempo sprecato"

Epistulae morales ad Lucilium 47,1-6 "Gli schiavi sono uomini"

In traduzione italiana:

Consolatio ad Helviam matrem 8 "Nessun luogo è esilio"

De vita beata 17-18 "Parli in uno modo e vivi in un altro!"

Epistulae morales ad Lucilium 23,1-8 "Qual è la vera gioia?"

Epistulae morales ad Lucilium 80,5-10 "Il teatro della vita"

Epistulae morales ad Lucilium 1 "Solo il tempo è nostro"

De brevitate vitae 15 "Il saggio è come dio"

Phaedra vv. 589-671 "La confessione di Fedra"

Medea vv.891-977 "Il lucido delirio di Medea"

Petronio: lettura in traduzione di alcuni brani del Satyricon:

Alle terme (27-28)

Trimalchione si unisce al banchetto (32-33)

La descrizione di Fortunata (37-38)

Streghe e lupi mannari (62-64)

Alterco tra coniugi (74)

L'apologia di Trimalchione (75-76)

Il funerale di Trimalchione (77-78)

Pentamestre

Letteratura: L'età flavia e l'età degli imperatori di adozione (da Traiano agli Antonini). Plinio il Vecchio, Quintiliano, l'epigramma e Marziale.

Autori:

Quintiliano: lettura in traduzione di alcuni brani tratti dall'Institutio oratoria:

"E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" (I,221-8)

"Tempo di gioco, tempo di studio" (I,3,6-13)

"Inutilità delle punizioni corporali" (I,3,14-17)

"L'importanza e la qualità delle letture" (I,8,5-6; I,9,1-2; II,4,2)

"La satira, la storiografia, l'oratoria : Demostene e Cicerone" (X,1, 93-95; 101-102; 105-112)

"Un difficile giudizio su Seneca" (X,1,125-131)

Marziale: lettura in traduzione italiana con testo a fronte in latino di alcuni epigrammi:

A Domiziano I,4; Elia I,19; Acerra I,28; L'ipocrita I,33; Herotian V,34, Hominem pagina nostra sapit X,4

Letteratura: Il secolo d'oro dell'impero. La satira e Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio

Plinio il Giovane: lettura in traduzione italiana di alcuni brani tratti dalle Epistulae:

Epistola VI,16 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio"

Epistola X,90 "L'acquedotto di Sinope"

Epistola X,96 "Il problema dei Cristiani"

Tacito: Germania 1 "I confini della Germania"

Germania 4 "Origine e aspetto fisico dei Germani"

Germania 9 "Gli dei e il senso del sacro"

Germania 37 "Da tanto tempo la Germania viene sconfitta"

Lettura in traduzione italiana:

Germania 7 "I comandanti e il comportamento in battaglia"

Germania 13-14 "La cerimonia delle armi, i capi, il seguito in guerra"

Germania 22 "Vita quotidiana"

Germania 46 "Popoli fantastici" (traduzione di F.T. Marinetti)

Annales I, 60,3; 61-62 "Nella selva di Teutoburgo"

Annales I, 65 "Il sogno di Germanico"

Annales I, 69 "Agrippina difende i ponti"

Annales, XIV, 3-10 "L'assassinio di Agrippina"

Annales XV,38,1-3;7 "Roma in fiamme"

Annales XV, 39 "La reazione di Nerone"

Annales XV,40; 42 "La ripresa dell'incendio e la Domus Aurea"

Annales XV, 44, 2-3 "Le accuse ai Cristiani"

Annales XV,44,4-5 "Atroci condanne"

Historiae I, 1-3 "Proemio"

Historiae III, 83; 84, 4-5; 85 "Indifferenza della folla e morte di Vitellio"

Historiae V, 3-5 "L'exkursus sugli Ebrei"

Apuleio

In traduzione italiana da Metamorphoseon libri XI:

"Lucio si presenta" I,1

"Panfile si trasforma in gufo" III,21-22

"Lucio si trasforma in asino" III,24

"La disperazione di Lucio" III,25-26

"Apuleio prende il posto di Lucio" XI,27

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Nell'affrontare lo studio della Letteratura Latina si è privilegiata la lezione frontale in classe, presentando agli studenti alcuni brani dei principali autori in lingua latina, guidandone la traduzione, l'analisi e la contestualizzazione. A questi sono state affiancate ampie letture antologiche in traduzione italiana. La scansione settimanale è di 2 ore.

Materiale didattico utilizzato:

Il libro di testo adottato: Diotti Dossi *Libera lectio* vol.III ed. SEI

Fotocopie

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- capacità di collegamenti con altre discipline
- ricchezza e pertinenza lessicale

Inoltre si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dei progressi nell'apprendimento e dei risultati ottenuti, considerando il livello di partenza e le effettive capacità di ciascuno studente.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di riferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 - 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- ottimo: 9 - 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base all'esito delle prove orali e scritte, in forma di domande a risposta aperta, oppure di traduzione e commento di brani già analizzati in classe.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Indicatori	Descrittori	Grav. Insuff. 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Conoscenza contenuti							
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione							
Argomentazione e rielaborazione							

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente
Prof. Lucia Vesco

RELAZIONE DI INGLESE

Docente: Prof. Anne Marie Papadakis
Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali relativi anche al settore specifico di indirizzo.
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento specifico.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. Dal testo **Performer B2**: Ripasso della grammatica con particolare attenzione ai tempi verbali, alla struttura della frase, ai *phrasal verbs* e *collocations* (units 1-6). Esercizi di ascolto e comprensione del testo presenti nel testo e fotocopiati.
2. Lineamenti di storia e letteratura inglese dalle origini del romanzo moderno riferiti essenzialmente all'evoluzione del romanzo stesso con una parentesi dedicata alla poesia del romanticismo. L'intento precipuo è stato quello di far percepire l'importanza della tradizione nell'evoluzione di un genere letterario, per cui ci siamo soffermati a considerare il comparire e il consolidarsi di alcuni temi e forme. Non abbiamo curato le biografie dei singoli scrittori se non quando esse avevano attinenza con la produzione dell'autore stesso. Anche gli eventi storici sono stati trattati con estrema sintesi.
3. Lettura, comprensione e ampia discussione dei seguenti testi, individuandone le caratteristiche che ricollegano l'autore al più ampio movimento letterario a cui appartiene e quelle che invece gli sono peculiari;

- **THE EARLY ROMANTIC AGE (1760-1789)**: The Historical, Social and Cultural Background of the Early Romantic Age: Britain and America, Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial Society; Emotion vs. Reason; New Trends in Poetry. (Volume 2)

Early Romantic Poetry:

W. Blake: The theory of "complementary opposites", Blake's symbolism, Blake's concept of imagination, the role of the poet, Blake's concern about social problems.

The Lamb - Songs of Innocence (text 58)

The Tyger - Songs of Experience (text 59)

The Features the Gothic Novel

Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus

The origin of this novel, the scientific and literary influences, the narrative structure, the theme of double and the overreacher.

Walton and Frankenstein (text 60)

- **THE ROMANTIC AGE (1789-1830):** The Historical, Social and Cultural Background of the Romantic Age: From the Napoleonic wars to the Regency, Reality and vision, Romantic imagination.

The First Generation of Romantic Poets

W. Wordsworth: The Manifesto of English Romanticism, man and nature, the process of poetic composition, the poet's task and his style.

Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination (text 63)

Daffodils (text 65)

Composed Upon Westminster Bridge (text 66)

S.T. Coleridge: The importance of imagination, the power of fancy, the importance of nature, the language.

The Rime of the Ancient Mariner: content, characters and interpretations.

The killing of the Albatross (text 70)

- **THE VICTORIAN AGE (1837-1901): The Historical, Social and Cultural Background**
The Early Victorian Age; The Later Years of Queen Victoria's Reign; The Victorian Compromise; The Victorian frame of mind; The Victorian Novel and types of novels.

Charles Dickens: Narrative technique, style, *Bildungsroman*, characters, didactic aim.

Oliver Twist: plot, London's life, the world of the workhouse.

Oliver wants more (text 90)

Hard Times: plot, structure, a critique of materialism.

Nothing but facts (text 94)

Robert Louis Stevenson: life and works.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Plot, the origin of the novel, the double nature of the setting, good and evil, the theme of the double and the overreacher, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique, influences and interpretations.

Jekyll's experiment (text 109)

Oscar Wilde: life and works.

The Picture of Dorian Gray: The theme of the overreacher, the theme of the double, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique.

Dorian's Death (text 114)

- **THE MODERN AGE (1902 – 1945).** The Historical, Social and Cultural Background of the First Half of the 20th Century: The Edwardian Age; Britain and World War One; The Twenties and the Thirties; The Second World War; The Age of Anxiety, Modernism, (Volume 3)

Introduction to Modern Poetry and the War Poets (brief overview pages F42-43).

The Modern Novel: The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

James Joyce: life and works

Dubliners: the origin and structure of the collection, the use of epiphany; the themes of escape and paralysis; narrative technique.

The Dead: She was fast asleep (text 163)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la comprensione e produzione scritta). I materiali sono stati graduati tenendo presente che la loro difficoltà è dovuta soprattutto

all'accumularsi di più fattori: l'estraneità e la complessità dell'argomento, la densità dell'informazione e le difficoltà linguistiche.

In ogni caso si è favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile tentando di attualizzare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari. Così facendo si è, in qualche modo, affievolita la semplice analisi strutturalista dei testi scelti e si è, pur se sommariamente, tenuto sotto controllo il *feedback* da parte del gruppo discente.

Materiale didattico usato:

I libri di testo adottati sono:

- Spiazzi –Tavella, *Only Connect...New Directions*, ed. Zanichelli (volume 2-3)
- Spiazzi –Tavella – Layton, *Performer B2* seconda edizione di *Performer First Tutor Workbook*, ed. Zanichelli
Fotocopie e CD

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti
- b. Capacità di analisi
- c. Capacità di sintesi
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- f. Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- a. gravemente insufficiente: 3 – 4
- b. insufficiente: 5
- c. sufficiente: 6
- d. discreto: 7
- e. buono: 8 - 9
- f. ottimo:10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni brevi, anche su traccia scritta, open *conversation*, e discussioni. Le verifiche della produzione scritta hanno teso a preparare gli allievi alle certificazioni linguistiche e alle prove INVALSI, ma anche a continuare nell'esercizio di produzione di testi informali di propria concezione, di creazione di '*spidergram*' letterari o di stesura immediata di appunti essenziali su opere o autori.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

SCRITTO (domande aperte e composizioni):

	Gravement e Insufficiente	Insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	4	5	6	7	8 - 9	10
CONOSCENZE Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi Fondamentali	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
COMPETENZE Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione Coerente e ampia
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICHE Morfosintassi e lessico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplici	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco.
Quesito non svolto: 1			Risposta non pertinente: 2			

ORALE:

	Voto
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento.	10 - 9
Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili.	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti.	6
Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi.	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori.	4
Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia.	3 - 1

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. Anne Marie Papadakis

RELAZIONE DI STORIA

Docente: Prof. Andrea Possamai

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Conoscere e usare correttamente i termini specifici dell'indagine storica.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e l'insegnante.
- Conoscere e individuare i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità e la valenza dei legami causali.
- Essere in grado di riferire le informazioni contenute in un documento e il contenuto di un'interpretazione storiografica.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Stabilire legami tra fatti, dati, termini, per organizzare un complesso di conoscenze sistematico.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. L'unificazione italiana e tedesca

Contenuti:

- I moti del'48 in Italia e in Europa.
- Il Risorgimento italiano.
- Le guerre di indipendenza.
- L'Italia dopo l'Unità.
- Le fasi dell'unificazione tedesca.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, unità 8, capitoli 1 e 4.

2. L'Europa e il Mondo tra Ottocento e Novecento

Contenuti:

- Ideologie del progresso.
- Le diverse fasi dell'industrializzazione.
- L'Europa tra 1850 e 1870.
- La costruzione degli Stati Uniti e la guerra di secessione.
- Il Giappone moderno.
- Colonialismo e imperialismo.
- Il nuovo assetto del mondo nell'età dell'imperialismo.

- Bismarck e l'egemonia tedesca in Europa.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, unità 8, capitoli 2 e 3, unità 9, unità 10, capitoli 1, 3 e 4.

3. L'Italia nell'età della Sinistra storica

Contenuti:

- I limiti della politica economica della Destra storica.
- Il governo Depretis e il programma della Sinistra storica.
- La politica economica e la legislazione sociale della Sinistra storica.
- L'inizio dell'espansione coloniale italiana.
- L'Italia negli ultimi quindici anni del secolo.
- La politica di Crispi.
- La ripresa dell'espansionismo coloniale italiano.
- La crisi di fine secolo e la svolta liberale.
- Il decollo industriale.
- La politica economica e sociale di Giolitti.
- Le riforme di Giolitti.
- La guerra di Libia.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 1.

4. La crisi dell'equilibrio e la Prima guerra mondiale

Contenuti:

- L'Europa verso la guerra.
- Tensioni internazionali nel primo Novecento.
- La prima guerra mondiale: le origini del conflitto.
- Gli schieramenti: Triplice Intesa e Triplice Alleanza.
- L'Europa in guerra.
- Dalla guerra breve alla guerra di logoramento.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Gli avvenimenti del 1917.
- La disfatta di Caporetto.
- La vittoria dell'Intesa.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 2, 3, 4.

5. Il primo dopoguerra

Contenuti:

- I trattati di pace.
- La "vittoria mutilata".
- La Società delle Nazioni.
- L'Europa dopo la prima guerra mondiale.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 5, capitolo 4, unità 6, capitoli 1 e 3.

6. La formazione dell'Unione Sovietica

Contenuti:

- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre.
- La nascita dell'URSS.
- L'età di Stalin.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 5, capitoli 1 e 2, unità 7, capitolo 4.

7. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

Contenuti:

- Difficoltà economiche del primo dopoguerra.
- Dai "Fasci di combattimento" alla formazione del Partito fascista.
- La Marcia su Roma.

- Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti.
- L'organizzazione dello Stato fascista.
- La politica economica e sociale del fascismo.
- I Patti lateranensi.
- La politica estera di Mussolini.
- L'occupazione fascista dell'Etiopia.
- L'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 6, capitoli 1 e 2, unità 7, capitolo 1, unità 8, capitolo 2.

8. La grande crisi, il New Deal e la diffusione del fascismo

Contenuti:

- La "grande crisi".
- Roosevelt e il New Deal.
- Le conseguenze della crisi in Europa.
- L'affermazione dei fascismi in Europa.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 7, capitolo 2.

9. La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Contenuti:

- La Repubblica di Weimar.
- Le difficoltà economiche della Germania.
- La "grande crisi" del 1929 apre la strada al nazismo.
- La conquista del potere da parte di Hitler.
- La costruzione dello Stato totalitario.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- La politica espansionistica.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 6, capitolo 4, unità 7, capitolo 3, unità 8, capitoli 1 e 4.

10. La Seconda guerra mondiale e il mondo diviso

Contenuti:

- Il boom economico. La Germania di Hitler prepara la guerra.
- L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra.
- L'Italia in guerra.
- La Resistenza.
- La persecuzione antiebraica.
- La controffensiva anglo-americana.
- La caduta del fascismo in Italia.
- La conclusione della guerra
- Il nuovo ordine mondiale (confronto Est-Ovest).
- La guerra fredda.
- La nascita della Repubblica Italiana.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 9, 10 e 11, unità 12, capitoli 1 e 2.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali, tabelle, cartine.

- Lettura e analisi di documenti o brani storiografici in classe.
- Visione e/o ascolto di brevi documentari sulla Prima e Seconda guerra mondiale e sul fascismo.
- Uscita didattica sui luoghi della Grande Guerra.
- Verifiche formative.
- Correzione individuale delle prove scritte, in modo da permettere ad ogni studente una maggiore comprensione delle proprie lacune, difficoltà, carenze non solo a livello di contenuti, ma anche di metodo di studio.

Spazi: Aula scolastica.

Libro di testo usato: F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri, Tempi, voll. 2- 3, SEI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- **Gravemente insufficiente (1-4):**conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- **Insufficiente (5):**informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- **Sufficiente (6):**conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- **Discreto (7):**informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di documenti storiografici.
- **Buono (8-9):**informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di documenti.
- **Ottimo (10):**conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i documenti.

Griglia di valutazione:

Descrittori	Grav.Insuff. 1 - 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 -10
Indicatori						
Conoscenza contenuti						
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione						
Argomentazione e rielaborazione						

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati,

in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. Possamai Andrea

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: Prof. Andrea Possamai

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Essere in grado di esporre un quadro generale del pensiero dei filosofi affrontati
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante.
- Essere in grado di riferire i concetti contenuti in un testo e il contenuto di un'argomentazione filosofica.
- Individuazione dei concetti-chiave delle teorie filosofiche studiate.
- Analizzare e riformulare coerentemente la struttura dell'argomentazione filosofica.
- Utilizzare categorie del pensiero filosofico studiato e confrontarle con la propria realtà.
- Utilizzare i concetti-chiave già acquisiti per comprendere nuove problematiche.
- Utilizzare raffronti testuali per argomentare le problematiche affrontate.
- Sviluppare un pensiero critico nell'affrontare problematiche diverse.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.
- Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in contesti nuovi per escogitare nuove piste di indagine e soluzione di problemi.
- Considerare un insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. LA FILOSOFIA KANTIANA

Contenuti:

- La Critica della Ragion Pura:
 - Fenomeno e noumeno.
 - L'estetica trascendentale.
 - L'analitica trascendentale.
 - La dialettica trascendentale.
- La Critica della Ragion Pratica:
 - Realtà e absolutezza della legge morale.
 - L'imperativo categorico.
 - I postulati della ragion pratica.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 16, paragrafo 3 e 4.

2. FICTHE

Contenuti:

- Il Romanticismo tedesco e i fondamenti dell'idealismo.
- Critica fichtiana alla filosofia kantiana.
- I principi della "dottrina della scienza".
- La dottrina della conoscenza.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 17.

3. SCHELLING

Contenuti:

- La filosofia della natura schellinghiana.
- La teoria dell'arte nella filosofia trascendentale.
- Il finito come caduta e la teoria del "Dio che diviene".

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 18.

4. HEGEL

Contenuti:

- I capisaldi del sistema hegeliano: l'infinito come unica realtà, l'identità tra reale e razionale, la filosofia come giustificazione razionale della realtà.
- Idea, Natura, Spirito. Le partizioni della filosofia.
- La Dialettica.
- La critica alle filosofie precedenti.
- La "Fenomenologia dello spirito". La coscienza. L'autocoscienza.
- La logica. La prima triade della "Scienza della logica".
- I presupposti della filosofia della natura.
- La filosofia dello Spirito. Lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 19.

5. DESTRA E SINISTRA HEGELIANE, FEUERBACH

Contenuti:

- Principali differenze tra Destra e Sinistra hegeliane.
- Le critiche alla religione e a Hegel di Feuerbach.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 1.

6. MARX

Contenuti:

- Caratteristiche del marxismo.
- Il rapporto con Feuerbach.
- La critica al "misticismo logico" di Hegel.
- L'alienazione.
- La concezione materialistica della storia.
- Struttura e sovrastruttura.
- "Il Manifesto". Borghesia, proletariato e lotta di classe.
- "Il Capitale". Merce, lavoro e plus-valore.
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La futura società comunista.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 1.

7. SCHOPENHAUER

Contenuti:

- Le radici culturali della filosofia di Schopenhauer.
- Il mondo come volontà e rappresentazione.
- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".
- La via d'accesso alla cosa in sé.
- Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere".
- Il pessimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 2.

8. KIERKEGAARD

Contenuti:

- Le critiche alla filosofia hegeliana.
- L' esistenza come possibilità.
- La verità del "singolo".
- Gli stadi dell'esistenza.
- L'angoscia.
- Disperazione e fede.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 3.

9. NIETZSCHE

Contenuti:

- La tendenza critica e demistificatrice.
- Nietzsche e Schopenhauer.
- Spirito dionisiaco e spirito apollineo.
- Il metodo "genealogico".
- La distruzione della morale, della metafisica e la "morte di Dio".
- L'eterno ritorno e l'Oltre-uomo.
- Il nichilismo.
- La volontà di potenza.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 6.

10. FREUD

Contenuti:

- Freud e la scoperta dell'inconscio.
- La struttura della psiche.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 20.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali.
- Lettura e analisi di testi filosofici.
- Verifiche formative.
- Correzione individuale delle prove scritte, in modo da permettere ad ogni studente una maggiore comprensione delle proprie lacune, difficoltà, carenze non solo a livello di contenuti ma anche di metodo di studio.

Spazi:

Aula scolastica.

Libro di testo usato:

G. Reale, D. Antiseri – *Manuale di filosofia*, Casa editrice La Scuola, volumi 2 e 3.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- **Gravemente insufficiente (1-4):**... conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- **Insufficiente (5):** informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- **Sufficiente (6):** conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- **Discreto (7):** informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di testi filosofici.
- **Buono (8-9):** informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di testi filosofici.
- **Ottimo (10):** conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i testi filosofici.

Griglia di valutazione:

Descrittori	Grav.Insuff. 1 - 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 -10
Indicatori						
Conoscenza contenuti						
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione						
Argomentazione e rielaborazione						

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. Possamai Andrea

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Sara Bortolato

Anno scolastico 2018/2019

PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:
Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.

Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza,..) di un'opera, individuandone i significati.

Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.

Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

MODULO 1

IL NEOCLASSICISMO

Antonio Canova: Amore e Psiche

Jacques Louis David: Il Giuramento degli Orazi

PRE ROMANTICISMO E ROMANTICISMO I temi dell'arte romantica in Europa

Francisco Goya: Maja vestida e Maja desnuda, La fucilazione del 3 Maggio 1808

Theodore Gericault: La Zattera della Medusa

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez: Il bacio, Malinconia e Pensiero Malinconico, Ritratto di Alessandro Manzoni

John Constable: Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury

Joseph Mallord William Turner: Ombra e tenebre

IL SECONDO OTTOCENTO: REALISMO

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro

ARCHITETTURA DEL FERRO Caratteri generali

IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet: La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Impressione: sole nascente

Auguste Renoir: La Grenouillere, Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

POST-IMPRESSIONISMO

Paul Cezanne: Casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, Montagna di S. Victoire

George Seurat: Bagnanti ad Asnières, Domenica d'estate alla Gran Jatte

Paul Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Come? Sei gelosa?
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi

MODULO 3

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU Il fenomeno delle Secessioni

Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II(Salomè), Ritratto di Adele Bloch-Bauer

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

Edvard Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà

Ludwig Kirchner: Due donne per strada

CUBISMO

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignone, Guernica

FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche di continuità dello spazio

Antonio Sant'Elia: Stazione d'aeroplani

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta

DADAISMO

Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara

Marcel Duchamp: Fontana

Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres

SURREALISMO

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III

Renè Magritte: L'uso della parola I, La battaglia delle Argonne, La condizione umana, Le grazie naturali

Salvador Dalì: Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: Cavaliere Azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo

Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Ragazzo in costume

Piet Mondrian: Composizione 10, Composizione 11

MODULO 4

L'ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E ORGANICA:

Le Corbusier : Concetto di Modulor, Cappella di Notre Dame du Haut, Villa Savoye

F.L. Wright: Guggenheim Museum, La casa sulla cascata

Movimento Moderno: generalità, Peter Behrens (Fabbrica AEG)

International Style in America.

Bauhaus: generalità, Walter Gropius, la scuola del Bauhaus di Dessau

Il Razionalismo in Italia: Giuseppe Terragni, Ex Casa del Fascio a Como

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.

Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.

Proposte di mappe concettuali.

Spazi: Aula scolastica
Strumenti: Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.
Il libro di testo adottato è:
IL CRICCO DI TEODORO – Itinerario nell'arte – versione arancione
Vol. 4, Dal Barocco al Postimpressionismo
Vol. 5, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri
Ed. Zanichelli

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Correttezza e completezza dei contenuti
Capacità di analisi
Capacità di sintesi
Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

Correttezza e completezza dei contenuti
Capacità di analisi
Capacità di sintesi
Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4nozioni non acquisite e non espresse
insufficiente: 5conoscenza non completa dei concetti richiesti
sufficiente: 6lessico adeguato chiaro e corretto, conoscenza dei concetti fondamentali minimi
discreto: 7lessico adeguato chiaro, ricco e corretto; conoscenza dei concetti fondamentali; individuazione delle coordinate storico-culturali; saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia
buono: 8lessico tecnico e critico; conoscenza dei concetti importanti; individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali; conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia; riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere
molto buono, ottimo: 9 – 10lessico tecnico e critico; conoscenza dei concetti importanti; individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali; conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia; riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere; capacità di rielaborazione critica e personale; approfondimenti personali; possesso di doti di originalità e creatività.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:
colloqui orali
test scritti
approfondimenti personali
simulazioni di terza prova d'esame

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA

9 – 10 Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.

7 – 8 Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.

6 Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.

4 – 5 Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.

1 – 3 Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.

CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI

9 – 10 Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.

7 – 8 Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.

6 Essenziali, collegamenti guidati.

4 – 5 Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.

1 – 3 Molto carenti e/o scorrette, non collega.

APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE

9 – 10 Approfondisce capacità critiche, rielaborazione personale.

7 – 8 Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.

6 Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.

4 – 5 Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.

1 – 3 Molto superficiale e approssimativo.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente
prof. Sara Bortolato

RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: Prof. Elena Tadiotto

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

In relazione agli anni ed ai diversi argomenti saranno richiesti:

- la conoscenza: ossia la capacità di argomentare, descrivendo i processi e le strategie risolutive che si vogliono adottare;
- l'analisi: cioè la capacità di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
- l'interpretazione: ossia la capacità di fornire una spiegazione dei dati e delle informazioni del testo e di saperli collegare e/o rappresentare adoperando i necessari codici grafico – simbolici per elaborarli in modo pertinente rispetto al modello scelto;
- l'applicazione: ossia la capacità di formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti, i metodi e gli strumenti rilevanti per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima eseguendo i calcoli necessari;
- la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
- la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con discussione.

Lezione su sviluppi di argomenti introdotti dal docente e provocazioni di alcuni studenti.

Verifica e correzione in classe del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.

Correzione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato in modo da non trascurare alcuna occasione per educare gli allievi ad esporre a voce e per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio, le questioni trattate, cercando le giustificazioni e abituantoli inoltre ad una coerenza logica nei percorsi e a riflettere sulle procedure di calcolo usate, rifuggendo il più possibile, da schematismi o da calcoli di natura sostanzialmente meccanica. Obiettivo costante è stato quello di insegnare, nella risoluzione dei problemi, particolari percorsi di ragionamento, stimolandoli alla risoluzione, dapprima in sede di elaborazione logica ed esecuzione matematica, dopo, di questioni astratte e concrete.

Nella trattazione dei contenuti si è scelto di seguire il testo adottato, ritenendolo strumento per una base comune di studio.

Spazi:

- Aula scolastica.
- Laboratorio di fisica per attività di gruppo.

Strumenti:

- Lavagna.
- Libri di testo.
- Appunti integrativi offerti dal docente.
- Calcolatrice scientifica.
- Postazione con un PC contenente solo Geogebra durante le simulazioni poiché gli studenti non possiedono calcolatrici grafiche.

4. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

a. **Premesse all'analisi infinitesimale:**

- intervalli e intorni;
- insiemi numerici limitati e illimitati;
- massimo e minimo di un insieme numerico;
- estremo inferiore e estremo superiore;

- punti di accumulazione e punti isolati.
- b. **Limiti delle funzioni reali di una variabile reale:**
 - limiti finiti e infiniti per una funzione in un punto o all'infinito;
 - teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto;
 - operazioni sui limiti: somma, differenza, prodotto per uno scalare, prodotto, reciproco, quoziente e modulo;
 - forme indeterminate;
 - infiniti, infinitesimi e loro confronto;
 - limiti delle funzioni razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito o all'infinito nei diversi casi;
 - limiti delle funzioni irrazionali per x che tende ad un valore finito o all'infinito nei diversi casi;
 - primo limite fondamentale e conseguenze;
 - secondo limite fondamentale e conseguenze;
 - asintoti.
- c. **Funzioni continue:**
 - definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo;
 - studio dei punti singolari: discontinuità di prima, seconda e terza specie;
 - teoremi sulle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri (Bolzano), teorema dei valori intermedi (Darboux), teorema di Weierstrass.
- d. **Derivate delle funzioni di una variabile:**
 - definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico;
 - definizione di derivata e suo significato geometrico;
 - le derivate delle funzioni fondamentali: costante, identica, quadratica, seno, coseno, tangente, cotangente, arcoseno, arcocoseno, arcotangente, logaritmica ed esponenziale;
 - teoremi sulle operazioni con le derivate: prodotto per una costante, somma, differenza, prodotto, reciproco, quoziente;
 - regola di derivazione delle funzioni composte;
 - regola di derivazione della funzione inversa;
 - derivata di $y = [g(x)]^{f(x)}$
 - teorema di Rolle;
 - teorema di Lagrange e sue conseguenze;
 - teorema di Cauchy;
 - teorema di de l'Hôpital;
 - la monotonia di una funzione derivabile;
 - punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale e loro determinazione;
 - la concavità di una funzione derivabile;
 - punti di flesso con tangente obliqua;
 - punti di non derivabilità: angolosi, cuspidi, punti di attacco a tangente verticale e flessi a tangente verticale;
 - studio di una funzione;
 - problemi di massimo e di minimo;
 - differenziale di una funzione.
- e. **Integrali:**
 - definizione di primitiva;
 - definizione di integrale indefinito;
 - integrali elementari;
 - integrazione per sostituzione;
 - alcune sostituzioni utili;
 - integrazione per parti;
 - integrazione delle funzioni razionali fratte;
 - definizione di integrale definito, suo significato geometrico e sue proprietà;
 - teorema della media;
 - definizione di funzione integrale;
 - teorema fondamentale del calcolo integrale;
 - formula di Newton-Leibniz;
 - integrali impropri (cenni);
 - area di una superficie compresa tra due grafici;
 - volume di un solido di rotazione;
 - volume di un solido con sezioni perpendicolari all'asse x di forma qualunque.
- f. **Equazioni differenziali:**
 - definizione di equazione differenziale;
 - integrale di un'equazione differenziale;

- equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili;
- equazioni differenziali lineari del primo ordine;
- equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti;
- equazioni differenziali del secondo ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti.

g. **Statistica (cenni):**

- variabili casuali discrete: distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson, distribuzione geometrica;
- variabili casuali continue: distribuzione uniforme, distribuzione gaussiana.

NB: le parti sottolineate sono state dimostrate.

Materiale didattico usato:

Libro di testo: Leonardo Sasso: "La Matematica a Colori" – Edizione Blu - Petrini (vol. 5).
Appunti di lezione.

Verifiche effettuate:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Argomenti coinvolti
10.10.2018	2 ore da 50 minuti	Definizione e calcolo di limiti.
12.10.2018	1 ora da 50 minuti	Teoria programma svolto.
14.11.2018	2 ore da 50 minuti	Limiti, continuità, asintoti e grafico approssimato.
23.11.2018	2 ore da 50 minuti	Teoria programma svolto.
13.02.2019	2 ore da 50 minuti	Problemi di minimo e massimo, integrali con sostituzione e teoria.
18.02.2019	1 ora da 50 minuti	Quesiti.
28.02.2019	6 ore da 60 minuti	Simulazione Ministeriale (senza valutazione).
13.03.2019	2 ore da 50 minuti	Studio di funzione e quesiti.
02.04.2019	6 ore da 60 minuti	Simulazione Ministeriale (svolgimento in gruppo).
16.04.2019	1 ora da 50 minuti	Quesiti.
14.05.2019	6 ore da 60 minuti	Prova Simulata Zanichelli.
29.05.2019	2 ore da 50 minuti	Quesiti. (Programmata).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle **verifiche scritte** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti, precisione e qualità del linguaggio formale usato;
- correttezza dei calcoli e motivazione dei passaggi;
- ordine espositivo.

Per quel che riguarda la valutazione delle **verifiche scritte valide per l'orale** e delle **interrogazioni** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali;
- verifiche scritte per l'orale;
- prove scritte;
- simulazioni d'esame.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

La Docente
prof.ssa Tadiotto Elena

RELAZIONE DI FISICA

Docente: Prof. Simona Convertino
Anno scolastico 2018/2019

PREMESSA:

-omissis-

PROFILO DELLA CLASSE

La docente segue il gruppo classe dal quarto anno. Dal punto di vista comportamentale gli alunni sono educati e rispettosi e utilizzano con cura gli ambienti e gli strumenti a disposizione. La classe ha un profilo particolarmente frammentato, che nonostante sia costituita da alunni con un'identità e una personalità ben delineata, che alcune volte li pone in antitesi, riesce sempre a ritrovare l'armonia e l'equilibrio.

Anche dal punto di vista didattico la classe appare eterogenea nelle capacità e nell'impegno. Molti studenti hanno delle notevoli capacità intuitive e di ragionamento, alcuni dei quali hanno anche una forte motivazione ad apprendere gli argomenti in profondità ed una costanza nello studio che li porta a raggiungere eccellenti risultati.

Altri, non hanno ancora raggiunto una adeguata strategie di studio e/o ripartizione temporale del carico di lavoro o non mostrano un impegno e una preparazione adeguati allo studio della disciplina. Altri studenti, invece, nonostante le difficoltà individuali e quelle legate alla materia nel suo complesso, cercano di lavorare con costanza ed impegno migliorandosi costantemente.

Lo studio della materia è stato improntato su lezioni frontali sull'approfondimento teorico degli argomenti e la comprensione più profonda dei concetti, alcuni dei quali accompagnati da dimostrazioni e dell'applicazione di questi nella risoluzione di problemi di difficoltà crescente, risolti in classe, alla lavagna o in autonomia in piccoli gruppi in modalità laboratoriale, o individualmente a casa.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'insegnamento della fisica inizia nel triennio, con l'obiettivo, insieme ad altre discipline curricolari, di sviluppare: lo spirito critico, il problem solving, l'astrazione e modellizzazione.

Lo studio della fisica cura e sviluppa in particolare:

l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione;

la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;

la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli fisici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere i contenuti teorici del programma svolto ed essere in grado di: operare con gli strumenti fisici, conoscere e applicare i concetti e saper applicare le formule opportunamente; saper spiegare la natura dei fenomeni studiati;

saper rappresentare i fenomeni studiati attraverso modelli semplificati;

affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli grafici atti alla loro rappresentazione;

risolvere problemi avvalendosi degli strumenti matematici per la loro risoluzione;

conoscere e saper utilizzare le unità di misura fondamentali;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;

la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;

l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;

la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;

la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio e quesiti di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di varia difficoltà prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche alla modellizzazione dello stesso, non tralasciando le considerazioni di carattere teorico che sono alla base dell'applicazione delle formule. Si è cercato di stimolare il più possibile la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. La presentazione di alcuni dei fenomeni fisici è stata accompagnata da dimostrazioni matematiche e dalle conseguenti implicazioni fisiche. Il metodo di lavoro è stato impostato su lezioni frontali, valorizzando la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente, seguita dalla risoluzione di esercizi e problemi inerenti all'argomento trattato. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni, prediligendo la comprensione degli argomenti alla quantità di programma svolto.

La trattazione degli argomenti, avvenuta prevalentemente attraverso lezioni frontali è stata supportata anche da video e approfondimenti, soprattutto nella parte riguardante gli esperimenti con più rilevanza storica, affrontati a lezione.

Spazi:

Aula scolastica.

Laboratorio di fisica.

Strumenti:

Lavagna.

Libro di testo "L'Amaldi per i licei scientifici.blu", U. Amaldi – Zanichelli.

Proiezione di video o immagini inerenti gli argomenti trattati.

ATTIVITÀ' DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE

Sportello didattico su base volontaria per la correzione degli esercizi.

CONTENUTI

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze tra correnti

Filo percorso da corrente

La permeabilità magnetica dell'aria

L'intensità del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide

Il motore elettrico

Momento magnetico di una spira

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz

Forza elettrica e magnetica

L'effetto Hall

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il flusso del campo magnetico

Flusso di una bobina

Il teorema di Gauss per il magnetismo

La circuitazione del campo magnetico

Teorema di Ampère

Le proprietà magnetiche dei materiali (no ciclo di isteresi magnetica)

La permeabilità magnetica relativa

Laboratorio: Il tubo catodico

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Variazioni di flusso

La corrente indotta
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz
L'autoinduzione e la mutua induzione
L'induttanza di un circuito e gli induttori
Il circuito RL in corrente continua
Energia e densità di energia del campo magnetico ed elettrico
Solenoidi e condensatore a confronto

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore e motore elettrico a confronto
La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata
Grandezze istantanee e grandezze medie
Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente
Potenza media dissipata
Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
Il circuito ohmico in corrente alternata
Il circuito induttivo in corrente alternata
Il circuito capacitivo in corrente alternata
La relazione tra i valori efficaci di forza elettromotrice e corrente
L'impedenza
Il circuito LC e la condizione di risonanza
Il trasformatore

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
Campo elettrico indotto in una spira
Il termine mancante
Corrente di spostamento in un condensatore
Il campo magnetico indotto
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
Le onde elettromagnetiche
Le onde elettromagnetiche si propagano alla velocità della luce
Le onde elettromagnetiche piane
La ricezione delle onde elettromagnetiche
Irradiazione di un'onda elettromagnetica
Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto
Filtri polarizzatori
La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
La legge di Malus
Lo spettro elettromagnetico

LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

Velocità della luce e sistemi di riferimento
L'esperimento di Michelson-Morley
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
La simultaneità: un nuovo concetto
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze
L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo
Le trasformazioni di Lorentz
Le coordinate spazio-temporali in due diversi sistemi di riferimento
L'effetto Doppler relativistico

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

L'intervallo invariante
Il diagramma di Minkowski di due sistemi di riferimento
Lo spazio-tempo
La composizione relativistica delle velocità

L'equivalenza tra massa ed energia
La dinamica relativistica: l'energia cinetica e la quantità di moto
Le correzioni relativistiche al moto di cariche elettriche in un campo elettrico

Approfondimenti:

Video: Eugene Cernan, l'ultimo uomo sulla Luna: un sognatore ci tornerà.

(https://www.youtube.com/watch?v=xH0GxI_dTO8&t=43s)

Video: Edison contro Tesla CORRENTE CONTINUA CORRENTE ALTERNATA.

(<https://www.youtube.com/watch?v=-Lx6fzarxXs>)

Video: Michelson & Morley interferometro

(<https://www.youtube.com/watch?v=e8FevBJIXFA&feature=youtu.be>)

Video: La scoperta dell'elettrone

(<http://www.scienze.rai.it/articoli/atomo-la-scoperta-dellelettrone-la-scienza-per-concetti/9098/default.aspx>)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento degli alunni sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno, maturità di ciascuno studente e soprattutto l'evoluzione nell'apprendimento.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione le seguenti competenze e conoscenze raggiunte:

conoscere teoriche, modelli, formule, principi e teoremi;

utilizzare un linguaggio matematico-fisico adeguato;

elaborare e utilizzare in modo appropriato le conoscenze teoriche, anche pregresse e applicarle in modo opportuno;

modellizzare la situazione fisica proposta attraverso grafici schemi e disegni;

risolvere i problemi attraverso opportuni strumenti matematici;

ragionare in modo logico e deduttivo per trovare una soluzione al quesito proposto coerente con i dati ed il modello proposto;

Alle prove scritte è attribuita una valutazione attraverso:

l'attribuzione di un punteggio ad ogni singolo esercizio proposto, in base alla difficoltà del quesito ed alla natura dello stesso.

In fase di correzione, si attribuisce un punteggio alla risoluzione di ogni quesito proposto in riferimento al punteggio massimo assegnato allo stesso.

Nell'assegnazione del punteggio si tiene conto di molteplici fattori specifici del quesito proposto, e generalmente dell'impostazione del problema (dati, figure e quanto necessita la risoluzione di un problema anche se non espressamente richiesto), il tentativo di risoluzione anche se non del tutto corretto, la natura dell'eventuale errore (concettuale, di calcolo, di formula) alla proprietà di linguaggio specifica della materia e la giustificazione di procedimenti e passaggi sulla base di conoscenze teoriche.

Il voto finale, è calcolato attraverso una proporzione sul totale del punteggio della prova e il voto massimo attribuibile ed è espresso in decimale con frazioni di quarto di punto.

GRIGLIA DI VERIFICA

Specificata per ogni prova proposta e redatta secondo i criteri sopra citati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove prevalentemente scritte, integrate in alcuni casi con interrogazioni orali, prove orali, relazioni di laboratorio, approfondimenti su specifici argomenti. Il numero di prove è quello stabilito in sede di dipartimento, e il giudizio corrispondente alle valutazioni, è quello a provato in collegio docenti.

Inoltre, per la preparazione all'esame di stato, sono state somministrate agli studenti, le due simulazioni ministeriali, più una prova aggiuntiva.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. Convertino Simona

RELAZIONE DI SCIENZE

Docente: Prof. Emanuela Zoja

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Conoscenza dei contenuti svolti.

Obiettivi di comunicazione:

In ambito della comunicazione l'allievo dovrebbe aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico per poter utilizzare in modo corretto e pertinente termini peculiari della disciplina ed esprimersi per iscritto mediante un formalismo adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.

Obiettivi di comportamento:

Gli obiettivi raggiunti dall'alunno nell'ambito del comportamento sono:

- rispetto dei tempi fissati.
- abbigliamento e comportamento adeguati alla situazione.
- atteggiamento disinvolto e cordiale.
- capacità di gestire dialogicamente le conoscenze acquisite.
- capacità di sostenere una conversazione offrendo spiegazioni, se richieste.
- capacità di esprimere con garbo il proprio punto di vista.

Obiettivi metacognitivi:

- l'alunno dovrebbe essere in grado di controllare la logicità degli sviluppi del pensiero documentati nei testi consegnati.
- l'alunno deve essere in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate.
- l'alunno è in grado di controllare le fonti usate e di spiegare come gli sono venute in mente le idee espresse.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

IL SISTEMA NERVOSO settembre – ottobre – novembre

Struttura e funzione del sistema nervoso. L'impulso nervoso e la sua trasmissione.
Potenziale di riposo e pompa sodio-potassio. Potenziale d'azione e potenziale di soglia.
Organizzazione del sistema nervoso. L'encefalo umano. Il midollo spinale. I riflessi.
I neurotrasmettitori. Sistemi simpatico e parasimpatico.
La corteccia cerebrale, talamo e ipotalamo: funzioni

LA CHIMICA DEL CARBONIO novembre – dicembre – gennaio – febbraio– marzo

Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria di catena e di posizione. Nomenclatura IUPAC e, per i composti più noti, nomenclatura tradizionale.

I composti organici

Idrocarburi saturi: Alcani, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche, . Reazioni di sostituzione, l'alogenazione. Reazioni di combustione. Il petrolio. Fonti energetiche non rinnovabili ed energie alternative e integrative.

Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni cis-trans.

Le reazioni di addizione degli alcheni, idrogenazione, alogenazione e idratazione secondo la regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici. Il Benzene, caratteristiche chimiche e fisiche dell'anello aromatico.

Reazioni tipiche del benzene. La sostituzione elettrofila aromatica.

I principali gruppi funzionali

Gli Alogeno derivati, formule e nomenclatura, utilizzo e tossicità (DDT)

Gli Alcoli. Nomenclatura, preparazione per idratazione degli alcheni. Reazioni di ossidazione degli alcoli primari, secondari, (terziari)

Aldeidi e Chetoni, gruppo funzionale e nomenclatura (formaldeide, aldeide acetica e acetone)

Acidi carbossilici, gruppo funzionale e principali acidi (acetico e formico). Gli acidi grassi. I saponi.

I polimeri di sintesi, di addizione e di condensazione.

L'intera classe ha partecipato ad un periodo di alternanza scuola-lavoro presso il laboratorio dello Studio Tecnico Mario Cuzzolin.

Gli studenti hanno potuto fare le seguenti esperienze:

- Sintesi di un colorante azoico: metilarancio
- Sintesi di un estere: acetato di isopentile
- Reazione di saponificazione
- Estrazione e isolamento della caffeina dal the

IL METABOLISMO ENERGETICO marzo – aprile

Il metabolismo energetico, anabolismo e catabolismo.

- L'ATP e le fosforilazioni.
- La fotosintesi clorofilliana; fase luminosa e fase oscura.
- La glicolisi.
- Le fermentazioni alcolica e lattica.
- La respirazione cellulare, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

EVOLUZIONE aprile – maggio

- La teoria evolutiva di Darwin. La selezione naturale e la lotta per la sopravvivenza. L'adattamento.
- La teoria sintetica dell'Evoluzione.
- La genetica delle popolazioni. Fattori che influenzano e modificano la variabilità genetica.
- Selezione stabilizzante, divergente, direzionale e la selezione sessuale.
- La speciazione e i suoi meccanismi: divergenza e isolamento. Speciazione simpatica e allopatrica.
- Elementi a favore della macroevoluzione
- I fossili, l'embriologia e l'anatomia comparata, la biochimica comparata.
- La coevoluzione, Evoluzione convergente e divergente.
- L'estinzione e la radiazione adattativa. La teoria gradualista e la teoria degli equilibri intermittenti

DINAMICA LITOSFERICA maggio

- Teoria della deriva dei continenti di Wegener.
- Dorsali oceaniche, fosse oceaniche, correnti convettive, movimenti della crosta.
- Teoria della tettonica delle placche. Margini costruttivi, distruttivi, conservativi.
- Distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici.

I libri di testo adottati sono:

Valitutti – Sadava: Il carbonio, gli enzimi, il DNA, ed. Zanichelli

Sadava: vol.3,4 ed. Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni dialogate, consegna del lavoro a gruppi e ripresa
- insieme di quanto elaborato da essi, attività di laboratorio, visione di filmati.
- spazi: aula scolastica, studio triennio, laboratorio;
- strumenti: lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, tablet.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, conoscenza e uso di linguaggi specifici. E' stato valutato l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico, cioè ricerca individuale, lavoro di gruppo, discussione, domande fatte al docente, partecipazione, interesse, curiosità, può diventare oggetto e strumento di valutazione. Ci sono verifiche che possono mettere in evidenza aspetti particolari: memoria, comprensione, analisi, sintesi, valutazione critica, utilizzo della terminologia specifica, capacità logiche e deduttive.

La valutazione le comprende tutte, ma non si esaurisce in esse. L'interrogazione viene vista non come un accertamento fiscale, ma come una discussione e un confronto e dovrebbe mettere in evidenza la capacità di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilata, la loro rielaborazione personale e la motivazione per ogni giudizio espresso.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- lavori di gruppo
- approfondimenti personali
- prove sommative semistrutturate

Si riportano le griglie di valutazione adottate

Per le verifiche scritte:

Descrittori	Grave Insuff. 3 - 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPORAMENTO - rispetto degli spazi - controllo emozionale						

Per le verifiche orali:

Descrittori	Grave Insuff. 3- 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPETENZA LINGUISTICA - esposizione chiara, coerente, efficace e personale - registro linguistico						

Descrittori	Grave Insuff. 3- 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
appropriato - proprietà e varietà lessicali						
COMPORAMENTO - rispetto dei tempi - controllo emozionale						

Mogliano V., 15 maggio 2019

Il docente
prof. Emanuela Zoja

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Cristina Zanata

Anno scolastico 2018/2019

1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.

Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.

Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Esercizi a corpo libero specifici per la corsa, esercizi di rapidità e di velocità. Esercizi di coordinazione e di lavoro aerobico attraverso il gioco del rugby. Test di verifica delle qualità fisiche. Gioco sportivo– fondamentali individuali e di squadra	Primo Trimestre
Ultimate frisbee Progetto "Insegnanti per un giorno" Gioco sportivo (tornei a squadre)	Secondo Pentamestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, campi da calcetto, campo sportivo.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile
- metodologia didattica: lezione frontale, lavoro a gruppi.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test opportunamente scelti.

Tabella di valutazione in decimali:

sufficiente: 6

buono: 7
ottimo: 8
eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- test pratici
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- frequenza alle lezioni

Mogliano V., 15 maggio 2019

Il docente
prof.ssa Zanata Cristina
